

**MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE  
"ENRICO FERMI"**

**Bando n. 11(18)**

Procedura di selezione riservata ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per la formazione di graduatorie da cui eventualmente attingere ai fini dell'assunzione di n. 4 unità di personale con il profilo di Ricercatore di III livello professionale e n. 1 unità nel profilo di Collaboratore Tecnico EPR di VI livello professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

**IL PRESIDENTE**

- VISTA** la Legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito Centro Fermi);
- VISTO** il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi";
- VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- VISTO** lo Statuto del Centro Fermi, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48(17) del 5 giugno 2017 e in vigore dal 9 agosto 2017;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, che emana il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 di "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168";
- VISTI** i CC.NN.LL. relativi al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione nelle parti attualmente in vigore;
- VISTO** il CCNL del personale del comparto "Istruzione e ricerca" relativo al triennio 2016-2018;
- VISTA** la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, cd. "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, che emana il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, relativo al "Regolamento recante norme

- sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cd. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 20 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, rubricato “Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”, che prevede misure straordinarie per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione e per la valorizzazione della professionalità e delle competenze acquisite dal personale con rapporto di lavoro di tipo flessibile;
- CONSIDERATO** che l’art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 ha introdotto due differenti misure straordinarie per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione:
1. “stabilizzazione diretta” del personale già in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (comma 1);
  2. procedure concorsuali riservate al personale titolare di contratti di lavoro flessibile, ossia di assegno di ricerca, co.co.co. o co.co.pro. (comma 2);
- CONSIDERATO** che sulle modalità di applicazione delle misure di cui all’art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 è intervenuto il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la Circolare n. 3/2017 del 23 novembre 2017 e, successivamente, con la Circolare n. 1/2018 del 9 gennaio 2018, entrambe sottoposte al controllo di legittimità della Corte dei Conti che ne ha disposto il visto e la registrazione con nota n. 1348 del 16 gennaio 2018;
- CONSIDERATO** che, con deliberazioni nn. 40, 41 e 42 del 23 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la “stabilizzazione diretta” di complessivi n. 3 dipendenti, ai sensi dell’art. 20, comma 1 del d.lgs. n. 75/2017 e previo espletamento da parte dell’Amministrazione di tutti i necessari adempimenti amministrativo – contabili, in particolar modo legati alla soluzione della problematica derivante dall’impossibilità di aumentare il fondo per la copertura del trattamento economico accessorio del personale;
- CONSIDERATO** che il comma 2 dell’art. 20 consente, nel triennio 2018-2020, alle Amministrazioni di bandire, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, in coerenza con il Piano triennale di fabbisogno di personale e ferma restando la garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Ente che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'Ente che bandisce il concorso;

**CONSIDERATO**

altresì che, con specifico riferimento al personale degli EPR, la misura in esame si applica anche ai titolari di assegni di ricerca (art. 20, comma 9) e che il requisito del periodo di tre anni di contratto flessibile negli ultimi otto può essere soddisfatto cumulando le attività svolte, anche con diverse tipologie di contratto, presso Enti di ricerca diversi da quello che bandisce la selezione (art. 20, comma 11);

**RILEVATO**

pertanto, che ai fini dell'applicazione della norma, rientrano nella nozione di contratto di lavoro flessibile le co.co.co., le co.co.pro. e gli assegni di ricerca conferiti ai sensi della legge n. 240/2010, mentre sono espressamente esclusi i contratti di somministrazione e quelli relativi ad attività di diretta collaborazione (art. 20, commi 7 e 9), né possono rientrarvi le borse di studio in quanto strumento formativo non specificatamente ricompreso nell'ambito di applicazione della disposizione;

**CONSIDERATO**

che la Circolare n. 3/2017 del Ministro della Funzione pubblica ha precisato che la previsione di limitare i concorsi riservati a non più del 50% dei posti disponibili, "è da intendere riferita [...] alle risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle facoltà di assunzione, che possono quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50 per cento";

**CONSIDERATO**

che le facoltà assunzionali degli Enti di Ricerca sono definite e aggiornate nel Piano triennale di fabbisogno di personale, approvato dal MIUR nell'ambito del controllo di legittimità e di merito sul Piano Triennale di Attività (PTA) secondo le disposizioni di cui al d.lgs. n. 218/2016;

**CONSIDERATO**

che il regime assunzionale degli EPR è regolato dall'art. 9 del d.lgs. n. 218/2016 che, nel disporre il superamento delle dotazioni organiche, prevede che, al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi, gli Enti di Ricerca definiscano la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività (PTA), tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa e gli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO**

che, a presidio di tali esigenze di sostenibilità della spesa, l'art. 9 stabilisce che l'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente, come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio, e che tale rapporto non può superare l'80 per cento;

**CONSIDERATO**

che il comma 4 dell'art. 9 stabilisce che il calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per personale con contratto a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati;

**CONSIDERATO**

che "gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per

- cento possono procedere all'assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento"; a tal fine, in relazione a ogni qualifica di personale, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca fissa un costo medio annuo, calcolato assumendo come riferimento il costo medio del personale nella qualifica di dirigente di ricerca (cfr. Circolare del 18 dicembre 2017 del Dipartimento della Funzione pubblica);
- VISTO** il Piano Triennale di Attività (PTA) 2017-2019 del Centro Fermi, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 49(17) del 5 giugno 2017;
- VISTO** il Piano Triennale di Attività (PTA) 2018-2020 del Centro Fermi, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 43(18) del 27 giugno 2018, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2018-2020 (deliberazione n. 43(18) del 27 giugno 2018), entrambi trasmessi al MIUR il 28 giugno 2018 ai fini del controllo di legittimità e di merito di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 218/2016;
- CONSIDERATO** che il PTA è approvato dal Ministero vigilante entro sessanta giorni dalla ricezione, decorsi i quali, senza che siano state formulate osservazioni, si intende approvato (art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 218/2016);
- CONSIDERATO** che, in base a tale programmazione, tra il 2018 e il 2020, il personale a carico del bilancio dell'Ente inciderà tra il 17% (attuale) e il 35% (a regime nel 2020) rispetto alla media delle entrate dell'ultimo triennio, attestandosi ben al di sotto del limite massimo dell'80% previsto dal d.lgs. n. 218/2016;
- CONSIDERATO** che per consentire il superamento del fenomeno del precariato, che affligge in particolar modo la ricerca pubblica, la Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha previsto lo stanziamento di 13 milioni di euro per l'anno 2018 e 57 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019, da attribuire agli EPR ai fini delle stabilizzazioni, secondo le modalità e i criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (commi 668 e 670);
- VISTO** il DPCM 11 aprile 2018, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 670, della Legge n. 205 del 2017, che individua i criteri per l'attribuzione delle risorse di cui sopra e gli EPR beneficiari, notificato con PEC del 28 maggio 2018 (prot. n. 1124/18) dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- RILEVATO** che il DPCM sopra citato attribuisce al Centro Fermi 57.239,00 euro per l'anno 2018 e 250.971,00 euro a regime a decorrere dal 2019;
- CONSIDERATO** che il predetto contributo può essere utilizzato destinando alle stabilizzazioni risorse proprie in misura pari ad almeno il 50% dei finanziamenti ricevuti (comma 671, legge di bilancio 2018) e che, in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse assegnate da parte dell'EPR beneficiario, il Dipartimento per la funzione pubblica provvederà alla ripartizione delle suddette economie tra i restanti Enti (art. 1, comma 4 del DPCM);
- RILEVATO** che, sebbene in base al d.lgs. n. 75/2017 tutto il triennio 2018-2020 sia utilizzabile per procedere con le stabilizzazioni, il DPCM impone che le unità di personale stabilizzate con le risorse straordinarie assegnate prendano servizio entro il 31 dicembre 2018;
- CONSIDERATO** che, al netto delle stabilizzazioni dirette già deliberate, residuano circa 134 mila euro del finanziamento straordinario che il Centro Fermi potrebbe utilizzare, in coerenza con il proprio Piano di fabbisogno di personale, per reclutare nuove

	risorse ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 e del DPCM 11 aprile 2018;
<b>CONSIDERATO</b>	che, sulla base del Piano triennale 2018-2020, il Centro Fermi dispone di un fabbisogno di personale di ulteriori n. 10 posti da coprire mediante procedure concorsuali ordinarie ed, eventualmente, anche mediante il reclutamento speciale previsto dall'art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;
<b>CONSIDERATO</b>	che la definizione del numero e della tipologia di risorse da stabilizzare ai sensi del comma 2 deve tenere conto in particolar modo, oltre che delle risorse finanziarie disponibili, della programmazione strategica dell'Ente e, dunque, delle specifiche competenze e professionalità che si intendono acquisire ai fini della migliore realizzazione della mission istituzionale;
<b>CONSIDERATO</b>	che il Centro Fermi potrebbe procedere entro il 31 dicembre 2018 all'assunzione di massimo n. 5 unità di personale ai sensi dell'art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, con 2/3 di oneri a carico del finanziamento straordinario per le stabilizzazioni, garantendo al contempo l'adeguato accesso dall'esterno nell'arco del triennio di riferimento ai sensi del medesimo art. 20, comma 2;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tal modo, il Centro Fermi utilizzerebbe interamente i 250 mila euro previsti dal DPCM ai fini delle stabilizzazioni;
<b>VISTO</b>	l'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
<b>CONSIDERATO</b>	che il predetto limite normativo comporta l'impossibilità di integrare il fondo del trattamento economico accessorio dei dipendenti con le risorse necessarie a sostenere i costi derivanti dall'assunzione di nuovo personale;
<b>PRESO ATTO</b>	che la possibilità di procedere all'assunzione di nuove unità di personale mediante le misure straordinarie di superamento del precariato di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 e l'utilizzo delle risorse alle predette destinate è in ogni caso subordinata alla soluzione della questione concernente l'impossibilità di aumentare il fondo del trattamento accessorio del personale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017;
<b>RILEVATO</b>	tuttavia, che l'utilizzo del contributo straordinario previsto dal DPCM 11 aprile 2018 consentirebbe al Centro Fermi di completare il proprio Piano di Fabbisogno di personale 2018-2020 entro il 31 dicembre 2020, impiegando soltanto circa € 360.000,00 di risorse proprie a fronte di una spesa complessiva pari a € 680.000,00, con un risparmio pari a circa il 45%;
<b>VALUTATA</b>	pertanto, l'opportunità di avviare una procedura di selezione, riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, per la formazione di graduatorie da cui eventualmente attingere ai fini dell'assunzione di n. 4 Ricercatori di III livello professionale e n. 1 Collaboratore tecnico di VI livello professionale, mediante l'utilizzo delle risorse attribuite al Centro Fermi dal DPCM 11 aprile 2018;
<b>DATO ATTO</b>	che l'assunzione dei vincitori delle predette procedure riservate è in ogni caso subordinata e condizionata al superamento del limite normativo di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, che allo stato attuale impedisce l'aumento

pro-quota del fondo del trattamento accessorio per far fronte agli oneri relativi all'assunzione di nuovo personale;

**VISTA**

la deliberazione n. 81(18) del 4 settembre 2018 del Consiglio di Amministrazione del Centro Fermi;

**CONSIDERATO**

che, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, *"le disposizioni di cui al secondo periodo del comma 4 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non si applicano agli Enti"* e che le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento e alle relative assunzioni saranno comunicate al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri qualora, all'esito della selezione, l'Ente dovesse procedere alla assunzione ;

**DISPONE**

**Art. 1**

**Oggetto e profili selezionati**

1. È indetta una procedura di selezione riservata, per titoli e prova orale, per la formazione di graduatorie da cui eventualmente attingere ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, delle seguenti figure professionali:

<b>CODICE POSIZIONE</b>	<b>R1</b>
<b>Area di ricerca</b>	<b>Storia della Fisica</b>
Numero di posti	1 posto
Profilo professionale	Ricercatore di III livello professionale
Sede di lavoro	Roma
Attività	Ricerca nell'ambito della Storia della Fisica, con particolare attenzione ad argomenti di interesse per il Museo Fermiano in fase di allestimento nella sede dello Storico edificio di via Panisperna.

<b>CODICE POSIZIONE</b>	<b>R2</b>
<b>Area di ricerca</b>	<b>Fisica sperimentale e rivelatori</b>
Numero di posti	3 posti
Profilo professionale	Ricercatore di III livello professionale
Sede di lavoro	Roma
Attività	Ricerca sperimentale nell'ambito dei seguenti progetti del Centro Fermi: progetti strategici EEE (Extreme Energy Events – La Scienza nelle Scuole) e VIEWLAB (Attività Museali e Laboratori), e progetti interdisciplinari della linea di ricerca su Tecniche Avanzate per la Fisica Fondamentale.

<b>CODICE POSIZIONE</b>	<b>CTER</b>
<b>Area di attività</b>	<b>Segreteria tecnica ai progetti</b>
Numero di posti	1 posto



Profilo professionale	Collaboratore Tecnico EPR di VI livello professionale
Sede di lavoro	Roma
Attività	Segreteria tecnica, organizzazione e comunicazione dei Progetti del Centro Fermi e del Museo Fermiano.

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione non è in alcun modo impegnativa per il Centro Fermi ai fini assunzionali, come specificato dal successivo art. 7, comma 6 e ss.

## Art. 2

### Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione riservata di cui al presente bando i candidati in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- a. risultino titolari, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso il Centro Fermi;
- b. abbiano maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso il Centro Fermi o presso altri Enti pubblici nazionali di ricerca (art. 20, comma 11, d.lgs. n. 75/2017).

2. Ai fini dell'applicazione del presente comma, conformemente a quanto chiarito dalla Circolare n. 3/2017 del 23 novembre 2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, per contratto di lavoro flessibile si intende: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato; assegno di ricerca conferito ai sensi della legge n. 240/2010; co.co.co.; co.co.pro.

3. I candidati in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 che intendono partecipare alla presente procedura di selezione riservata devono altresì essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- b. idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'amministrazione ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. di trovarsi in regola con gli obblighi militari;
- e. buona conoscenza della lingua italiana (per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
- f. essere in possesso dei seguenti requisiti specifici per ciascuna delle predette posizioni, come precisato nelle tabelle seguenti:

CODICE POSIZIONE	REQUISITI SPECIFICI
<b>R1 STORIA DELLA FISICA</b>	<b>I.</b> Laurea in fisica o lettere o filosofia o storia vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale in fisica o lettere o filosofia o storia, ovvero titolo equivalente conseguito anche all'estero.
	<b>II.</b> Titolo di dottore di ricerca in fisica o lettere o filosofia o storia, ovvero titolo equivalente conseguito anche all'estero, attinente le attività previste in relazione alla posizione posta a concorso.
	<b>III.</b> Conoscenza della lingua inglese.
	<b>IV.</b> Documentata esperienza in materia di storia della fisica e di diffusione della cultura scientifica.

CODICE POSIZIONE	REQUISITI SPECIFICI
R2 FISICA SPERIMENTALE E RIVELATORI	I. Laurea in fisica, ovvero titolo equivalente conseguito anche all'estero.
	II. Titolo di dottore di ricerca in fisica, ovvero titolo equivalente conseguito anche all'estero, attinente le attività previste in relazione alla posizione posta a concorso.
	III. Conoscenza della lingua inglese.
	IV. Documentata esperienza in materia di fisica sperimentale e di rivelatori, nonché di diffusione della cultura scientifica.

CODICE POSIZIONE	REQUISITI SPECIFICI
CTER SEGRETERIA TECNICA AI PROGETTI	I. Diploma di scuola secondaria superiore, ovvero titolo equivalente conseguito anche all'estero.
	II. Documentata esperienza in materia di segreteria tecnica ed organizzativa di progetti a carattere scientifico, nonché in ambito di comunicazione scientifica e di elaborazione e gestione di contenuti web.
	III. Conoscenza della lingua inglese.

3. Tutti i requisiti di ammissione, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

4. Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e/o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da idoneità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque dispensati dall'accesso ai pubblici uffici in base alla normativa vigente.

5. Non possono inoltre partecipare alla selezione i dipendenti a tempo indeterminato del Centro Fermi inquadrati negli stessi profili professionali relativi alla presente selezione.

6. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di accesso disposto dal Centro Fermi in qualunque momento, il quale, in difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, può disporre l'esclusione o la decadenza dalla selezione con provvedimento motivato del Direttore Generale.

### Art. 3

#### Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato 1 del presente Bando e corredate dai titoli e dai documenti richiesti, dovranno essere inoltrate, con l'indicazione del bando, con le seguenti modalità:

- a. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede la data del timbro postale), indirizzata a Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", Piazza del Viminale 1, 00184 Roma;
- b. tramite PEC all'indirizzo [reclutamento@pec.centrofermi.it](mailto:reclutamento@pec.centrofermi.it) avendo cura di allegare tutta la documentazione prodotta in formato .pdf

2. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è di n. 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.



3. Qualora il termine venga a cadere in un giorno festivo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

4. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a firma autografa e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore non dipendente dal Centro Fermi, dovessero pervenire oltre il quinto giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

5. Nella domanda di partecipazione redatta utilizzando lo schema dell'allegato 1, dovranno essere dichiarate, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso, le informazioni secondo quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a. nome e cognome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. codice fiscale;
- d. recapito;
- e. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con il limite di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
- f. godimento dei diritti politici e civili negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g. adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati con cittadinanza estera);
- h. iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza o la motivazione per la quale ci si trova nella posizione di non essere iscritto o di essere stato cancellato;
- i. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi della sentenza;
- j. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione;
- k. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, recante "Testo unico degli impiegati civili dello Stato";
- l. il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- m. il possesso dei titoli di studio indicati per ciascuna posizione professionale dall'art. 2, comma 3, lett. f) del presente bando (indicare il titolo conseguito, la data di conseguimento, la votazione riportata e l'istituzione che lo ha rilasciato; in caso di equipollenza indicare l'eventuale provvedimento di riconoscimento con uno dei titoli richiesti dal presente bando);
- n. di avere conoscenza della lingua inglese;
- o. di necessitare, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, cd. "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap" e ss.mm.ii., di particolari ausili ed eventuali tempi aggiuntivi, attestati da idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria abilitata allegata alla domanda di partecipazione (indicare gli elementi essenziali a consentire al Centro Fermi di predisporre i mezzi e gli strumenti adeguati a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva);
- p. idoneità fisica all'impiego continuato ed incondizionato per il quale si concorre (l'Amministrazione può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- q. di trovarsi in regola nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 1° gennaio 1986);
- r. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di accettarle senza riserve;
- s. indirizzo e-mail e PEC ai quali i candidati desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso;
- t. eventuale dichiarazione se vi sono rapporti di parentela entro il quarto grado ovvero affini entro il secondo grado con dipendenti o associati al Centro Fermi;

- u. l'eventuale possesso di titoli di precedenza e preferenza, previsti dalla normativa vigente.
6. Alla domanda dovranno altresì essere allegati:
- a. copia del documento di identità del candidato;
  - b. la dichiarazione relativa all'attività pregressa ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 al presente Bando;
  - c. curriculum *vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, riportante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quanto altro il candidato ritenga utile al fine della valutazione selettiva;
  - d. i titoli e i documenti utili ai fini della selezione;
  - e. elenco numerico riepilogativo di tutti i titoli e i documenti presentati ai fini della selezione;
  - f. per le posizioni R1 ed R2, elenco e copia delle pubblicazioni presentate per un massimo di n. 5 prodotti, corredati da una breve relazione che illustri il contributo personale del candidato in ciascuno dei n. 5 prodotti allegati. In caso di presentazione di libri e/o manoscritti, i candidati devono presentare il prodotto in formato .pdf o mediante indicazione nell'elenco di un link dal quale è possibile effettuare il download completo della pubblicazione.
7. I titoli e i documenti utili ai fini della selezione potranno essere prodotti con le seguenti modalità:
- a. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;
  - b. in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 3), o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (allegato 4);
  - c. in caso di invio tramite PEC, la documentazione di cui al precedente comma 6, dovrà essere prodotta in formato .pdf, fatto salvo quanto previsto dalla lett. f) del medesimo comma 6.
8. Il candidato che si trovi in una condizione di disabilità dovrà integrare la documentazione con una certificazione rilasciata da una struttura sanitaria abilitata in cui siano indicati gli elementi essenziali a consentire al Centro Fermi di predisporre i mezzi e gli strumenti adeguati a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e dell'art. 16, comma 1, della legge n. 68/1999.

#### Art. 4

##### Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determina del Direttore Generale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. La Commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e da n. 2 supplenti, scelti tra esperti di provata competenza nelle materie indicate per ciascuna posizione professionale dall'art. 1, comma 1 del presente bando, tra dipendenti di altri Enti pubblici di ricerca o di altre istituzioni pubbliche, docenti e ricercatori universitari anche estranei alla pubblica amministrazione.
3. La Commissione esaminatrice adotterà, preliminarmente alla selezione, i criteri e i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, tenendo conto delle specifiche esigenze del bando riguardo ai livelli e ai profili richiesti, nonché all'attività che i candidati saranno chiamati a svolgere.
4. La Commissione esaminatrice potrà verificare, a suo insindacabile giudizio, l'effettivo possesso da parte del candidato dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

#### Art. 5

##### Prova di esame e Valutazione dei titoli

1. La selezione è per titoli e prova orale.

2. Ai fini della valutazione, la Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:
  - a. 40 punti per la valutazione dei titoli;
  - b. 60 punti per la prova orale.
3. La prova orale verterà su argomenti legati alle materie indicate per ciascuna posizione professionale dall'art. 1, comma 1 del presente bando, nonché sul *curriculum vitae et studiorum* del candidato e, per le posizioni R1 e R2, anche sulle pubblicazioni prodotte unitamente alla domanda di ammissione al concorso.
4. Supereranno la prova orale i candidati che avranno riportato nell'esame-colloquio un punteggio minimo di 40/60.
5. È inoltre prevista una prova di verifica della conoscenza della lingua inglese che consisterà nella lettura e nella traduzione di un brano tecnico-scientifico scelto dalla Commissione.
6. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova orale.
7. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.
8. I titoli valutabili sono i seguenti:
  - a. anzianità con contratto di lavoro di tipo subordinato o con contratti di tipo flessibile (co.co.co., co.co.pro. o assegni di ricerca conferiti ai sensi della legge n. 240/2010), maturata presso il Centro Fermi o presso altri Enti pubblici di ricerca, a norma dell'art. 20, commi 2 e 11 del d.lgs. n. 75/2017, per un massimo di punti 15/40 così articolati:
    - i. 3 punti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di attività svolta nel ruolo di ricercatore o tecnologo con rapporti di lavoro a tempo determinato presso il Centro Fermi, anche se maturati in anni anteriori al 2010;
    - ii. 2 punti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di attività svolta nel ruolo di assegnista di ricerca o co.co.co. o co.co.pro. presso il Centro Fermi, anche se maturati in anni anteriori al 2010;
    - iii. 1,5 punti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di attività svolta nel ruolo di ricercatore o tecnologo con rapporti di lavoro a tempo determinato presso altri Enti pubblici nazionali di ricerca, anche se maturati in anni anteriori al 2010;
    - iv. 1 punto per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di attività svolta in qualità di assegnista di ricerca, co.co.co. o co.co.pro. presso altri Enti pubblici nazionali di ricerca, a norma dell'art. 20, commi 2 e 11 del d.lgs. n. 75/2017, anche se maturati in anni anteriori al 2010;
  - b. per le posizioni R1 e R2, curriculum formativo e dell'attività di ricerca svolta per un massimo di punti 10/40;
  - c. per le posizioni R1 e R2, pubblicazioni per un massimo di n. 5 prodotti fino a punti 10/40;
  - d. per la posizione CTER, curriculum formativo e dell'attività svolta per un massimo di punti 20/40;
  - e. altri titoli, per un massimo di punti 5/40.
9. Per le posizioni R1 ed R2, la Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli, facendo eventualmente ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale, sulla base dei seguenti criteri:
  - a. **Congruenza** dell'iter formativo e dell'attività svolta con l'attività prevista per i posti a concorso;
  - b. **Collocazione** accademica competitività, e durata dei contratti di ricerca ottenuti presso istituzioni di ricerca nazionali e/o estere;
  - c. **Grado di competitività**, durata ed entità di progetti finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali diretti o coordinati;
  - d. **Grado di rilevanza** degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte in relazione all'anzianità dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

- e. **Grado di rilevanza** dei particolari riconoscimenti nazionali o internazionali ottenuti;
  - f. **Grado di mobilità** verso e da qualificate istituzioni di ricerca nazionali e/o estere;
  - g. **Grado di rilevanza e collocazione** di interventi a conferenze nazionali o internazionali in relazione all'anzianità dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
  - h. **Intensità e continuità** temporale della produzione scientifica nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;
  - i. **Originalità, innovatività ed importanza** dei lavori presentati;
  - j. **Apporto individuale** desumibile nei lavori in collaborazione presentati;
  - k. **Rilevanza scientifica della collocazione editoriale** delle pubblicazioni presentate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento.
10. Per la posizione CTER, la Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri:
- a. **Congruenza** dell'iter formativo e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;
  - b. **Grado di rilevanza** degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità;
  - c. **Grado di rilevanza** dell'esperienza maturata in attività di segreteria tecnica ed organizzativa a progetti scientifici;
  - d. **Grado di rilevanza** dell'esperienza maturata in ambito di comunicazione scientifica e di elaborazione e gestione di contenuti web.

#### **Art. 6**

##### **Diario delle prove di esame**

1. La prova orale si terrà alle ore 14 di mercoledì 5 dicembre 2018 presso gli Uffici del Centro Fermi in Piazza del Viminale 1, 00184, Roma.
2. Eventuali variazioni o ulteriori avvisi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Centro Fermi [www.centrofermi.it](http://www.centrofermi.it) nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi e concorsi e comunicati ai candidati all'indirizzo PEC o mail indicato nella domanda di ammissione.
3. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Art. 7**

##### **Approvazione, utilizzo e validità delle graduatorie di merito**

1. Al termine delle procedure di selezione, le graduatorie di merito dei candidati saranno predisposte dalla Commissione esaminatrice in relazione a ciascuna delle posizioni professionali previste dall'art. 1, comma 1 del presente bando.
2. La Commissione formulerà un voto finale per ogni candidato/a, che risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova orale. Le graduatorie di merito saranno redatte dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva di cui al precedente art. 5.
3. Le graduatorie sono approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, accertata dal Direttore Generale la regolarità del procedimento concorsuale ed eventuali titoli di preferenza e precedenza vantati dai candidati risultati idonei.
4. A tal fine, i candidati interessati sono tenuti a presentare o a far pervenire per loro esclusiva iniziativa, al Centro Fermi, entro quindici giorni dalla data dello svolgimento della prova orale, la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, redatti in conformità alle norme e alle forme di legge.

5. I titoli di preferenza e/o precedenza che si intendono far valere possono essere stati conseguiti anche dopo la scadenza del termine per l'inoltro delle domande di partecipazione. Le categorie di cittadini che possono usufruire di preferenza a parità di merito sono individuate dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Il Centro Fermi si riserva di attingere dalle graduatorie di cui sopra ai fini dell'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, delle figure professionali indicate all'art. 1, comma 1 del presente bando, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017.

7. L'utilizzo delle graduatorie e l'assunzione dei candidati collocati in prima posizione nella rispettiva graduatoria sono, infatti, in ogni caso subordinati e condizionati alla sussistenza delle relative coperture finanziarie, nonché al superamento del limite normativo di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, che allo stato attuale impedisce l'aumento pro-quota del fondo del trattamento accessorio per far fronte agli oneri relativi all'assunzione di nuovo personale. Inoltre, la definizione del numero e della tipologia di risorse da "stabilizzare" ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 dipenderà, oltre che dalle risorse finanziarie disponibili, dalla programmazione strategica dell'Ente e, dunque, dalle specifiche competenze e professionalità che si intendono acquisire ai fini della migliore realizzazione della mission istituzionale.

8. Resta in ogni caso fermo che la partecipazione alla selezione non è in alcun modo impegnativa per il Centro Fermi ai fini assunzionali.

9. Il Centro Fermi si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenuti interventi normativi o di successive esigenze organizzative e/o finanziarie, di revocare o di dichiarare l'inefficacia delle predette graduatorie, o di ricorrere soltanto in parte all'utilizzo delle stesse.

## **Art. 8**

### **Eventuale procedura di assunzione e presentazione dei documenti**

1. In presenza delle condizioni e a seguito delle valutazioni del Centro Fermi di cui al precedente art. 7, comma 6 e ss., uno o più dei candidati collocati in prima posizione nella rispettiva graduatoria potrà/potranno essere invitato/i a sottoscrivere, previo accertamento della regolarità dei requisiti e dei documenti richiesti per l'assunzione, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato con il Centro Fermi, stipulato ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e dei vigenti CC.NN.LL. di comparto.

2. Al dipendente assunto ai sensi dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 con contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà corrisposto il trattamento economico del vigente CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" 2016/2018, corrispondente a quello previsto per il profilo e livello per cui ha partecipato alla selezione. Lo stesso dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

3. Lo "stabilizzando" sarà tenuto a presentare entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro comunicato dall'Amministrazione del Centro Fermi, pena la decadenza dalla facoltà di stipulare il contratto di lavoro individuale, la documentazione di seguito riportata:

- a. fotocopia del codice fiscale;
- b. autocertificazione dei dati personali;
- c. IBAN per l'accredito della retribuzione;
- d. dichiarazione eventuale per le detrazioni fiscali;
- e. dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo con altri impieghi ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.; in caso contrario di dichiarazione di opzione per il nuovo impiego presso il Centro Fermi;

- f. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante che gli stati, i fatti e le qualità autocertificati nella domanda di ammissione alla selezione di cui al presente bando, non hanno subito modificazioni, ed in caso affermativo specificare quali.
4. Il cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea dovrà presentare, entro il termine di cui al comma 1, oltre ai documenti già elencati, anche:
- a. certificato di nascita;
  - b. certificato di cittadinanza;
  - c. certificato attestante il godimento di diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
  - d. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello stato di provenienza; se residenti in Italia i candidati dovranno produrre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento.
5. Il candidato che abbia conseguito i titoli di studio richiesti dal bando in uno Stato estero dovrà presentare il certificato di equivalenza, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. o analogo provvedimento nel termine che l'Amministrazione si riserva di comunicare successivamente.
6. In mancanza di produzione della suddetta documentazione entro il termine tassativo indicato, l'Amministrazione procederà ad adottare un provvedimento di decadenza della nomina di vincitore e/o dell'eventuale rapporto già costituito.

#### **Art. 9**

##### **Controlli delle dichiarazioni e della documentazione**

1. A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, soggette alle conseguenze previste dai successivi artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

#### **Art. 10**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", Piazza del Viminale 1, 00184 Roma (Italy), [presidenza@centrofermi.it](mailto:presidenza@centrofermi.it), [centrofermi@pec.centrofermi.it](mailto:centrofermi@pec.centrofermi.it). Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) può essere contattato e consultato alla mail [rpdc@centrofermi.it](mailto:rpdc@centrofermi.it)
2. In conformità a quanto disposto dagli artt. 6 e 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici, esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina normativa dettata per lo svolgimento di tali attività.
3. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
4. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.
5. Il Centro Fermi garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento, in conformità agli artt. 12 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

**Art. 11**

**Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Francesca Salvatore ([francesca.salvatore@centrofermi.it](mailto:francesca.salvatore@centrofermi.it)).

**Art. 12**

**Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni in materia stabilite dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dai vigenti CC.NN.LL. del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e dal CCNL del personale del comparto "Istruzione e ricerca" relativo al triennio 2016-2018.

**Art. 13**

**Ritiro della documentazione**

1. I candidati che intendano richiedere la restituzione della documentazione presentata in fase di selezione possono inoltrare domanda decorsi n. 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo contenzioso in atto.

2. Trascorsi n. 180 giorni dalla conclusione della procedura selettiva, l'Amministrazione ha facoltà di disporre la distruzione della documentazione prodotta dai candidati.

Roma, 16 ottobre 2018

**Il Presidente**  
**Prof.ssa Luisa Cifarelli**

